



# COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 29/12/2023

ORIGINALE

**OGGETTO:** ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2024. DECISIONI.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **15:18**, **Casa Comunale**, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione, seduta in prima convocazione.

### Sono intervenuti i Consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente	Giust.
Sindaco	Antonio RUBINO	Si		
Vicesindaco	Angelo ZAMBRINO	Si		
Consigliere Comunale	Giovanni RISI	Si		
Consigliere Comunale	Rocco SCANNONE	Si		
Presidente del Consiglio	Rocco FERRARA	Si		
Consigliere Comunale	Saverio LAPADULA	Si		
Consigliere Comunale	Annamaria LATORRACA	Si		
Consigliere Comunale	IELPO Giuseppe	Si		
Consigliere Comunale	Rocco LATORRACA	Si		
Consigliere Comunale	Raffaele ACQUAFREDDA		Si	
Consigliere Comunale	Michele DITRANI		Si	
Consigliere Comunale	Angela LATORRACA	Si		
Consigliere Comunale	Nicola DI LASCIO	Si		

Totale Presenti: **11**

Totale Assenti: **2**

Assume la Presidenza il Sig. **Rocco FERRARA**

Partecipa la **Dott. Gerardo LUONGO - Segretario Comunale-**

Accertata la legalità del numero degli intervenuti per la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Responsabile</b>
<b>In ordine alla regolarità contabile</b>	Favorevole	20/12/2023	Dr.ssa Rosa CAVALLO
<b>In ordine alla regolarità tecnica</b>	Favorevole	20/12/2023	Dr.ssa Rosa CAVALLO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO** che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, favorevolmente espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario.

**RICHIAMATO** l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta.

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**VISTO** in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

*3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**DATO ATTO** che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la *Programmazione*, Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio;
- le nuove regole si applicano già dalla costruzione del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- il nuovo iter di approvazione del bilancio, come dettagliato nel nuovo paragrafo 9.3.3 *Il processo di bilancio degli enti locali* del principio contabile sopra citato, prevede come primo "step" l'adozione dell'atto di indirizzo da parte dell'organo esecutivo, con l'assistenza del Segretario comunale, per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;
- sulla base dell'atto di indirizzo della Giunta di cui alla deliberazione n. 108 del 13.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso con nota n. 10617 in data 19/09/2023 ai responsabili di servizio, alla Giunta Comunale ed al Segretario Comunale lo schema di bilancio tecnico di previsione per il triennio 2024/2026 con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza e di dare indicazioni relativamente alle eventuali modifiche da apportare al DUP;

**VISTO** il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita

sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;

**PRESO ATTO** che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota della compartecipazione all'addizionale I.R.P.E.F., ai sensi dell'art. 1, comma 3, D. lgs 28/12/1998, n. 360, così come modificato per effetto dell'art. 1, comma 142, legge 27/12/2006, n. 296;

**ACQUISITO** che:

- la variazione dell'aliquota della compartecipazione all'addizionale all'IRPEF non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento possono essere stabilite soglie di esenzione;
- i Comuni possono procedere all'adozione della suddetta deliberazione anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato, cosiddetta “aliquota obbligatoria”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 06/12/2023, esecutiva, l'esecutivo ha proposto al Consiglio Comunale la conferma per l'esercizio 2024 dell'aliquota addizionale IRPEF in vigore nell'esercizio finanziario 2023.

**RAMMENTATO** che quest'organo collegiale in sede di modifica del regolamento comunale IRPEF (deliberazione n.8 del 20.04.2023), esecutiva, ha determinato con decorrenza 2023 l'aliquota nella misura dell'0,4%, facendo salve eventuali diverse determinazioni dell'organo consiliare per gli anni successivi.

In sede di predisposizione del bilancio da sottoporre a questo organo collegiale, al fine di mantenerne gli equilibri è emerso inesistenza di motivi tali da aumentare l'aliquota ma la necessità di mantenerla ferma nella misura dell' 0,4%.

**ATTESO** che per il 2024, ai soli fini delle Addizionali comunale e regionale all'Irpef, è mantenuta la possibilità di articolazione sui 4 scaglioni di imponibile Irpef attualmente in vigore.

**VISTI:**

- ✓ il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento Comunale di contabilità.

Con voti

## 1. PROPONE

1. **DI RENDERE** la premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI CONFERMARE** per l'esercizio 2024 l'aliquota IRPEF **nella misura dell'0,4%**.
3. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;
4. **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, con successiva votazione resa nei modi di legge, la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile.

## **DELIBERAZIONE**

Illustra la proposta il Sindaco il quale evidenzia che l'Amministrazione ha confermato l'aliquota nella misura dello 0,4%, lasciando anche in questo caso inalterata la pressione fiscale.

Prende la parola la consigliera di minoranza (gruppo consiliare Rivivi Moliterno) Angela Latorraca la quale evidenzia che, in considerazione delle innumerevoli risorse delle quali sta beneficiando il bilancio dell'Ente, l'aliquota non avrebbe dovuta essere lasciata nella misura dell'0,4%.

Chiude l'intervento affermando che la decisione assunta dall'Amministrazione costituisce il minimo sindacale, e nessun regalo è stato fatto alla collettività.

Replica il Sindaco il quale evidenzia che, in primis, nessuno ha parlato di regalo alla collettività; in ogni caso non significa nulla l'affermazione secondo cui sono state intercettate tante risorse. L'intercettazione di risorse presuppone infatti la predisposizione di proposte.

Dopo di ciò, il Presidente del Consiglio Ferrara, constatata l'assenza di ulteriori interventi, invita l'Assemblea a pronunciarsi sulla proposta sottoposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Avuto cognizione della proposta sottoposta.

Uditi gli interventi del Sindaco e della consigliera Angela Latorraca.

Atteso che la stessa è corredata dai pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnico-contabile

Con 9 (nove) voti favorevoli e 2 (due) contrari (consiglieri Angela Latorraca e Di Lascio) espressi in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta all'ordine del giorno

**Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:**

**Il Presidente del Consiglio**  
**Rocco FERRARA**

**Il Segretario Comunale**  
**Dott. Gerardo LUONGO**

---

**Referto di pubblicazione**

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito webistituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Moliterno, lì **08/01/2024**

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**FERRARO TOMMASO**

---

**Certificato di esecutività**

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

**SI CERTIFICA**

**che la su estesa deliberazione:**

E' stata altresì comunicata con lettera prot. n. del , al Prefetto di Potenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 135, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000; È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

È divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dal 08/01/2024 , (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza comunale, lì **08/01/2024**

**Il Segretario Comunale**  
**Dott. Gerardo LUONGO**